



TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE
CONTENZIOSO CIVILE E LAVORO

COMUNICAZIONE ALL'UTENZA

Istituzione del servizio di consultazione sul "Portale dei Servizi Telematici" dei procedimenti di Contenzioso Civile e Lavoro.

Si comunica che questa amministrazione ha recentemente attivato un sistema, denominato "Portale dei Servizi Telematici", per la consultazione on line dei procedimenti di Contenzioso Civile e lavoro.

In relazione a ciò per ogni procedimento di cui si chiede l'iscrizione a ruolo verrà comunicato tempestivamente agli avvocati a cura di questa cancelleria, il numero d'iscrizione dell'atto o del ricorso.

Si prega dunque, in relazione all'attività nella quale i soggetti privati sono parti interessate nei procedimenti, di consultare sul sito internet lo stato del procedimento e la sua eventuale definizione, al fine di agevolare il lavoro delle cancellerie.

Le modalità di consultazione sono le seguenti:
collegarsi al sito, il cui indirizzo è

<http://pst.giustizia.it>

selezionare dalla home page, nella parte dei Servizi "Consultazione pubblica dei registri" per accedere alle informazioni (visualizzate in forma anonima) sullo stato dei procedimenti, e cliccare il riquadro "Accedi";

inserire i dati del procedimento nella maschera di ricerca "Uffici e Registri", inserendo la regione Friuli-Venezia Giulia, l'ufficio giudiziario "Tribunale Ordinario – Trieste" e il registro "Contenzioso Civile" o "Lavoro" e accedere ai registri cliccando il riquadro "Consulta". Entrati, si prega di accedere scegliendo la modalità di ricerca "ruolo generale" indicando con esattezza l'anno ed il numero del procedimento.

Inviata la richiesta verificare che il procedimento sia indicato nella banca dati, cliccare il numero di ruolo generale e accedere al "Dettaglio" del fascicolo, con lo stato della causa, di pendenza o definizione.

Si evidenzia che il sistema permette la consultazione del fascicolo in forma anonima, senza nomi delle parti, né degli avvocati.

Si segnala sin d'ora che gli uffici competenti sono a disposizione per ogni chiarimento si rendesse necessario in relazione alle modalità di consultazione.

Il Funzionario Giudiziario
Giacomo Rao